



chiesa di San Marco  
(metà dell'XI secolo)

**ISTITUTO COMPRENSIVO A.AMARELLI**

**VIA GRAN SASSO n. 16 – 87064**

**CORIGLIANO ROSSANO**

**TEL.0983/512197**

**csic8aq00b@pec.istruzione.it**

Sito Web: <http://www.icamarellirossano.edu.it> – e-mail [CSIC8AQ00B@istruzione.it](mailto:CSIC8AQ00B@istruzione.it)



## Regolamento del corso di Strumento Musicale ( Modifica ed integrazione)

Approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 15 febbraio 2023

- Vista la Legge 03 Maggio 1999 n. 124 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, art.11, comma 9;
  - Visto il D.M. del 6 agosto 1990 n. 201 - Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media-Riconduzione e Ordinamento -Istituzione classe di concorso di "strumento musicale" nella scuola media;
  - Visto il D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, ai sensi della Legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9;
  - Visto il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81 - Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell' articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 11 e 13;
  - Vista C.M. n. 49 del 20 maggio 2010 - Valutazione degli alunni ed esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;
  - Vista la Legge 107/2015 ;
  - Visto il D.lgs 60/2017;
  - Visto il D. I. del 1 luglio 2022 n. 176 – Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado in attuazione del D.L. 13 aprile 2017 n. 60;
  - Vista la nota informativa ministeriale prot. 22536 del 05.09.22- Chiarimento sui Percorsi ad indirizzo musicale delle Scuole secondarie di 1 ° grado;
  - Tenuto conto che il citato D.I. n. 176/2022 prevede una nuova ed organica disciplina sui suddetti percorsi che a partire dal 1 settembre 2023 andranno a sostituire gli attuali corsi delle Scuole Secondarie di primo grado a indirizzo musicale di cui al D.M. del 06 agosto 1999 n. 201;
  - Tenuto conto che il citato D.I. n. 176/2022 prevede l'adozione di un Regolamento che definisca organizzazione e struttura dei suddetti percorsi;
  - Vista la specificità dell'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo Statale "A.Amarelli" nella quale si insegnano i seguenti strumenti: Sax, Flauto traverso, Pianoforte e Violino;
  - Visto il PTOF dell'Istituto Comprensivo Statale " A.Amarelli" di Corigliano-Rossano;
  - Considerato che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che lo hanno scelto, fra le attività curriculari obbligatorie aggiuntive,
- il Consiglio d'Istituto,

**SU DELIBERA**

Del Consiglio d'Istituto del 15 febbraio 2023 ad integrazione del REGOLAMENTO già approvato il 26 novembre 2019, l'Istituto Comprensivo "A.Amarelli" decide l'adozione del seguente Regolamento di Strumento Musicale quale parte integrante del Regolamento d'Istituto della scuola.

Premessa

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I° grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

Adeguate attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello Strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità e una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

In particolare, la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale:

- a) comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello Strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità sensomotorie legate a schemi temporali precostituiti;
- b) dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
- c) consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;
- d) permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

- L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza

### **Art. 1 – Modalità di iscrizione a Strumento Musicale**

La frequenza dell'insegnamento strumentale è opzionale. La volontà di frequentare l'insegnamento è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta scelto, lo Strumento diventa materia curricolare, parte integrante del piano di studio dello studente per tutto il triennio, concorre, alla pari delle altre discipline, alla valutazione periodica e finale e al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione. Le ore di lezione, quindi, concorrono alla formazione del monte ore annuale e all'ammissione allo scrutinio finale.

Per richiedere l'ammissione allo Strumento Musicale è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando l'ordine di preferenza degli strumenti musicali insegnati. Le indicazioni fornite hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. All'insegnamento di Strumento Musicale si accede previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale espletata da una Commissione esaminatrice interna. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale.

### **Art. 2 – Scadenza e articolazione della prova orientativo – attitudinale**

Si accede al percorso ad indirizzo musicale manifestandone la volontà di frequenza all'atto dell'iscrizione alla classe prima della Scuola Secondaria di 1° grado previo espletamento di una prova di ammissione orientativo - attitudinale a cui parteciperanno tutti gli alunni (salvo indicazione diversa dei genitori espressa alla scuola o ai docenti di strumento musicale in forma scritta) della quinta classe scuola primaria dei plessi afferenti al nostro Istituto, da effettuarsi ogni anno scolastico secondo quanto previsto dall'art. 5 del D.I. n. 176/22 (presumibilmente tra i mesi di dicembre e gennaio di ogni anno scolastico) e da concludersi prima del termine delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni. La suddetta prova attitudinale ha lo scopo di verificare attitudini, predisposizione, motivazione degli alunni e le competenze musicali di base (ritmiche, melodiche, timbriche ecc.) in forma di prerequisiti. La commissione esaminatrice è composta dal Dirigente Scolastico o un suo delegato, da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali e da un docente di musica.

Le prove sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità e consistono in esercizi di difficoltà progressiva atti a verificare e a valutare le attitudini musicali dei singoli alunni e le caratteristiche fisiche in relazione agli strumenti insegnati nell'Istituto.

1. Prova ritmica, consistente nell'imitazione di cellule ritmiche proposte da un membro della commissione.
2. Prova d'intonazione, consistente nell'imitazione vocale di brevi cellule melodiche proposte da un membro della commissione o nella realizzazione di un canto a libera scelta dell'alunno.
3. Prova di discriminazione dei registri, consistente nel riconoscimento da parte dell'aspirante del registro grave o acuto di due suoni in relazione tra loro proposti da un membro della commissione.
4. Indicazione delle preferenze in ordine di scelta tra i 4 strumenti offerti dalla Scuola (Sax, Flauto traverso, Pianoforte, e Violino).

Alle prove di cui al punto 1, 2 e 3 è assegnato un punteggio espresso in decimi.

La valutazione è effettuata in base ai seguenti criteri:

Prova ritmica:

- alla corretta imitazione di 5 cellule ritmiche su 5 proposte corrisponde una valutazione di 10/10
- alla corretta imitazione di 4 cellule ritmiche su 5 proposte corrisponde una valutazione di 9/10
- alla corretta imitazione di 3 cellule ritmiche su 5 proposte corrisponde una valutazione di 8/10
- alla corretta imitazione di 2 cellule ritmiche su 5 proposte corrisponde una valutazione di 7/10
- alla corretta imitazione di 1 cellula ritmica su 5 proposte corrisponde una valutazione di 6/10
- alla risposta negativa dell'alunno a tutte le cellule proposte corrisponde una valutazione di 5/10

Prova di intonazione:

- Ad un'eccellente intonazione dei suoni o esecuzione di una canzoncina corrisponde una valutazione di 10/10
- A un'ottima intonazione dei suoni o esecuzione di una canzoncina corrisponde una valutazione di 9/10
- A una buona intonazione dei suoni o esecuzione di una canzoncina corrisponde una valutazione di 8/10
- A una discreta intonazione dei suoni o esecuzione di una canzoncina corrisponde una valutazione di 7/10
- A una minima intonazione dei suoni o esecuzione di una canzoncina corrisponde una valutazione di 6/10

Prova di discriminazione dei registri:

- A n° 5 risposte corrette su 5 coppie di suoni proposte corrisponde una valutazione di 10/10
- A n° 4 risposte corrette su 5 coppie di suoni proposte corrisponde una valutazione di 9/10
- A n° 3 risposte corrette su 5 coppie di suoni proposte corrisponde una valutazione di 8/10
- A n° 2 risposte corrette su 5 coppie di suoni proposte corrisponde una valutazione di 7/10
- A n° 1 risposta corretta su 5 coppie di suoni proposte corrisponde una valutazione di 6/10
- A nessuna risposta corretta su 5 coppie di suoni proposte corrisponde una valutazione di 5/10

La somma dei punteggi ottenuti in ciascuna prova costituisce il punteggio totale in base al quale viene stilata la graduatoria generale.

### **Art. 3 – Graduatorie e formazione delle classi di Strumento**

Al termine delle prove sarà redatto un verbale dalla commissione esaminatrice e una graduatoria di merito degli alunni, differenziata per specialità strumentale, indicando il punteggio ottenuto e il relativo strumento a cui il/la candidato/a è stato assegnato/a. Essa sarà pubblicata all'albo dell'Istituto entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni. La pubblicazione della graduatoria di merito all'albo dell'Istituto vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate.

### **Art. 4 Assegnazione dello strumento musicale**

La commissione assegna lo strumento tenendo conto dei seguenti fattori, in ordine di priorità:

- punteggio acquisito nella prova orientativo - attitudinale (punteggio complessivo variabile da 0 a 10);
- composizione delle classi di strumento musicale: gli alunni verranno assegnati in modo da garantire che tutte le specialità strumentali abbiano lo stesso numero di alunni o comunque non molto dissimili; anche al fine di soddisfare il criterio didattico dell'equilibrio tra le diverse classi di strumento necessario nelle diverse sezioni strumentali durante l'attività di musica d'insieme;
- preferenza indicata dagli alunni al momento dell'iscrizione: se ne tiene conto compatibilmente ai punti precedenti. In ogni caso è utile ribadire che la scuola assegna lo strumento anche in base all'esigenza di mantenere all'interno dell'Istituzione Scolastica la varietà di strumenti, così come previsto dalla legislazione vigente in materia di regolamentazione dello strumento musicale.

### **Art. 5 – Ritiro dall'insegnamento di Strumento Musicale**

Il Corso ad Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, materia curriculare a tutti gli effetti ed è obbligatoria la sua frequenza complessiva, il ritiro dal corso è ammesso solo per gravi e giustificati motivi.

### **Art. 6 Numero alunni e frequenza del corso**

Il numero di alunni ammessi a frequentare il percorso ad indirizzo musicale è determinato tenendo conto delle indicazioni espresse dalla normativa in vigore (art. 2 D.I. n°176/22 con rimando all'art. 11 del D.P.R. n°81/09) e in rapporto alle ore curricolari disponibili nelle diverse specialità strumentali (sei, dodici o diciotto). Nello specifico, tenendo conto della normativa suindicata, il numero di alunni per ogni classe della specialità strumentale potrà essere massimo di n° 7 e comunque non inferiore a n°3. Una volta ammessi al corso, esso diventa obbligatorio al pari di tutte le altre discipline curricolari.

Si evidenzia che le attività del percorso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

## **Art. 7 – Organizzazione delle lezioni**

Le lezioni di Strumento Musicale si svolgono in orario pomeridiano con,

- lezioni individuali e/o in piccoli gruppi,
- lezioni collettive (musica d'insieme, orchestra e teoria musicale).

L'articolazione oraria delle attività è deliberata dai Docenti di Strumento considerati, ove possibile, gli impegni di studio e le altre attività svolte dallo studente, tenuto conto della priorità delle attività scolastiche su quelle extrascolastiche.

## **Art. 8 Organizzazione delle lezioni**

Le lezioni sono strutturate in modo individuale o a piccoli gruppi e prevedono:

- pratica strumentale, in modalità individuale e/o collettiva;
- teoria e lettura musicale;
- musica d'insieme in ensemble e forma orchestrale.

## **Art. 9 – Doveri degli alunni**

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.

Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
- dovranno dotarsi uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio ecc.);
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che, eventualmente, fornito dalla scuola;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità presenti nel Regolamento d'Istituto.

Le assenze dalle lezioni contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico. Pertanto, qualora superino tale monte ore comporteranno la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami finali del terzo anno.

## **Art. 10 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite**

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, verrà compilato tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Strumento, Teoria e Musica d'Insieme e Orchestra.

In sede di esame di licenza saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva.

## **Art. 11 – Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali**

La frequenza dell'insegnamento strumentale comporta in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali anche in orario extrascolastico.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a controllare il momento performativo. Inoltre, le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo.

La serietà e l'impegno nella preparazione di tali esibizioni influiscono sulla valutazione finale di ciascun alunno.

Per la preparazione e la realizzazione di tali attività è prevista anche la partecipazione di ex alunni dell'Istituto che ne fanno espressa richiesta.

## **Art. 9 – Attività di orientamento**

La Scuola organizza attività di orientamento per le famiglie degli alunni al fine di illustrare i contenuti e le modalità di organizzazione dello Strumento Musicale e di continuità formativa per gli studenti della Scuola primaria per familiarizzare con lo studio di uno strumento. Di essa si dà informativa alle istituzioni scolastiche del territorio.

**Art.10- Modifiche e/o integrazioni**

Il presente regolamento potrà essere modificato e/o integrato durante l'anno scolastico qualora se ne ravvisasse la necessità. Per tutto quanto non espresso nei suindicati articoli si rimanda al regolamento generale dell'istituto allegato al piano dell'offerta formativa.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Tiziana Cerbino